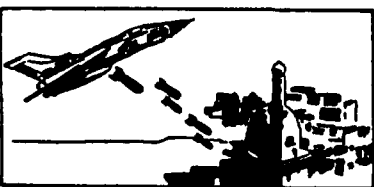


Apocalisse nel Golfo



«Anche la Spd ha votato contro la soluzione militare» «Siamo preoccupati perché solidali con i nostri soldati»

«In Europa non siamo soli»

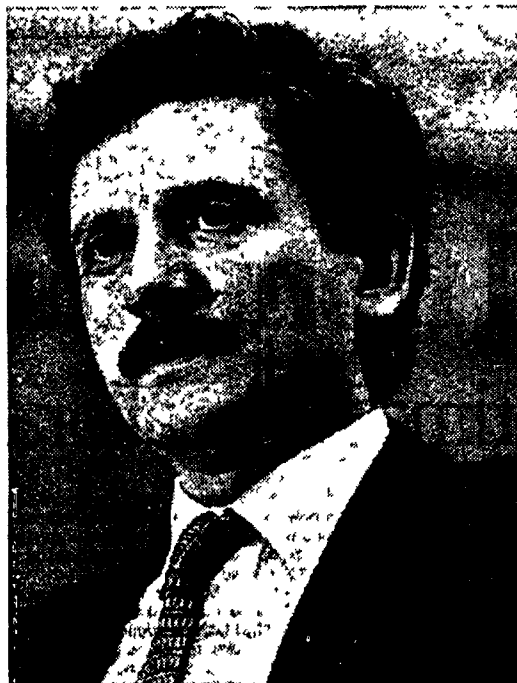
D'Alema: la guerra non deve fermare la politica

Il Pci è isolato dopo il voto del Parlamento a favore della guerra? «In Europa, no, viste le posizioni dell'Spd e del governo spagnolo. E in Italia neppure: basta guardare alle manifestazioni di questi giorni o al pensiero della Chiesa».

questione secondaria. Il Pci ha espresso una posizione coerente non abbiamo chiesto il ritiro finché il governo non ha deciso di usare il contingente italiano per la guerra.

Ma credo che lo siamo molto di meno nell'opinione pubblica, o rispetto a forze importanti come la Chiesa.

Fra le critiche rivolte al Pci, c'è però anche quella di essersi isolato dalla sinistra europea.



Massimo D'Alema

«Tilt» voto elettronico: un'inchiesta di superesperti



Il «tilt» dell'impianto elettronico di votazione alla Camera sarà oggetto di un'inchiesta condotta anche da superesperti che verranno chiamati ad esaminare quella che è conosciuta come la «scatola nera» dell'aula di Montecitorio.

La Lega Nord ribadisce il suo no al conflitto

La segreteria politica della Lega lombarda-Lega Nord ha diffuso un comunicato nel quale ribadisce le ragioni del suo voto contrario alla partecipazione dell'Italia alla guerra nel Golfo.

Voto unitario Pci, Psi, Dc, Psdi e Verdi in Sicilia

«Intensificare nonostante l'escalation militare in atto, tutti gli sforzi e gli spazi necessari in grado di mantenere viva una prospettiva di risoluzione diplomatica del conflitto».

Fracanzani sollecita conferenza sul Medio Oriente

«Una presa in considerazione anticipata (rispetto ad ipotesi formulate nei giorni scorsi) della conferenza sul Medio Oriente potrebbe forse costituire utile deterrente rispetto alla spirale di guerra».

Interrogazione del verdi sulle vittime in Irak

Quante sono le vittime dei violentissimi bombardamenti sull'Irak? «Domando» i deputati del gruppo Verde alla Camera in un'interrogazione al ministro degli Esteri.

Gianni Cuperto a Tullia Zevi: «Tutta la nostra solidarietà»

Gianni Cuperto, coordinatore del Comitato promotore per la sinistra giovanile, ha inviato dopo l'attacco dell'Irak a Israele, un messaggio di solidarietà a Tullia Zevi, alla Federazione giovanile ebraica e agli altri movimenti e centri giovanili ebraici.

GREGORIO PANE

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. «La guerra non segna la fine della politica. Nel suo ufficio a Bovisio Ligure Massimo D'Alema, numero due del Pci, segue passo dopo passo gli sviluppi della guerra nel Golfo».

un rischio grave: l'intervento dei Stati Uniti. E il fatto che gli Stati Uniti attaccino direttamente l'Irak dalla Turchia crea il pericolo di un coinvolgimento della Nato.

Le notizie dal Golfo sono frammentarie, ma tutt'altro che incoraggianti. E credibile riaprire la via negoziata?

Il Pci insiste nella richiesta di ritiro delle navi e degli aerei italiani?

C'è un «comitato di crisi» in funzione alla Camera

«C'è uno scarto impressionante tra la cambiale in bianco sulla guerra strappata da Andreotti in Parlamento e la funzione di controllo e di indirizzo delle Camere».

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. «Come fa il Parlamento ad intervenire via via negli sviluppi della guerra nel Golfo? La domanda è stata posta ieri mattina nell'aula di Montecitorio».

esempio che può servire da traccia di lavoro? Il vicepresidente dei deputati comunisti considera positivamente questo esempio, la cui utilità si è potuta verificare appunto ieri pomeriggio».



Gianni De Michelis

De Michelis: nel Golfo va benino... Dialogo? Solo se Saddam si ritira

Per ora, non si pensa di rafforzare la presenza militare italiana nel Golfo. Il Tornado? «Non stiamo a giudicare ogni momento l'operato dei ragazzi».

«Non fidatevi delle voci». Avrete tutte le informazioni puntualmente. Ma ora, per favore, non fate il peggio del vostro scoglio d'oltreoceano».

«Non è previsto». Così come, purtroppo, non sembrano previste nuove iniziative di pace. Aggiunge ancora De Michelis: «C'è ancora spazio per un'iniziativa diplomatica?».

«Non è previsto». Così come, purtroppo, non sembrano previste nuove iniziative di pace. Aggiunge ancora De Michelis: «C'è ancora spazio per un'iniziativa diplomatica?».

I congressi comunisti si trasformano in manifestazioni contro la guerra e l'intervento italiano in Medio Oriente

Messaggio di pace da Milano «Non arrendiamoci al conflitto»

MILANO. «Contro la guerra e per la pace», così si è aperto ieri, al teatro Smeraldo, il XVII congresso milanese del Pci. A testimoniare lo spirito, il palco della presidenza è stato «occupato» solo dalle donne di «tutte le mozioni».

CARLO BRAMBILLA

«Nessuno in fondo -ha detto Barbara Pollastrini- vi era preparato, e ciò ha prodotto una frattura profonda nei sentimenti collettivi».

«Nessuno in fondo -ha detto Barbara Pollastrini- vi era preparato, e ciò ha prodotto una frattura profonda nei sentimenti collettivi».

Le preoccupazioni di Napoli «Non usate le basi Nato»

DALLA NOSTRA REDAZIONE VITO FAENZA

NAPOLI. A Napoli la preoccupazione «guerra» ha i nomi delle basi Usa (come quella dell'aeroporto di Capodichino) e della Nato (a Bagnoli e di stocato il comando del sud-est n editerano delle forze dell'Alsouth)».

«Non si può pensare -ha affermato Piero Fassino, intervenendo nella manifestazione subito dopo il segretario provinciale Ricciotti Antinolfi- che è possibile risolvere i problemi degli Stati e dei popoli di quell'area con una guerra».

Gianni Cuperto a Tullia Zevi: «Tutta la nostra solidarietà»

Gianni Cuperto, coordinatore del Comitato promotore per la sinistra giovanile, ha inviato dopo l'attacco dell'Irak a Israele, un messaggio di solidarietà a Tullia Zevi, alla Federazione giovanile ebraica e agli altri movimenti e centri giovanili ebraici.